

## AREE IDONEE PER LE RINNOVABILI: LEGAMBIENTE, “L’ABRUZZO RISCHIA DI RESTARE AL PALO”

15 Marzo 2025



PESCARA - “Pur in attesa di leggere il testo definitivo della legge votata ieri in Consiglio, dalle prime dichiarazioni sembra emergere che il cambio di passo, anche cultura ancora non c’è. La legge sulle Aree Idonee per le rinnovabili rischia di essere un’occasione mancata, continuando a sottovalutare il ruolo cruciale dell’energia pulita nella lotta al cambiamento climatico che, nel frattempo, continua a colpire sempre più spesso e violentemente il nostro Paese”.

Lo afferma Legambiente che contesta le eccessive restrizioni per pale eoliche e pannelli fotovoltaici previste nella legge regionale approvata ieri.

“Ancora una volta, si ignora che le rinnovabili non sono un nemico del territorio e delle sue eccellenze – dichiara Silvia Tauro, Presidente Legambiente Abruzzo – ma uno strumento per tutelarlo davvero: dopo essere stati incapaci di mettere in sicurezza le zone più fragili del nostro Paese e della nostra regione, oggi non riusciamo a fare scelte decise per mitigare gli impatti ambientali, economici e sociali della crisi climatica, continuando a ipotecare il nostro futuro.”

In materia di rinnovabili, ribadisce l’associazione, “sono necessarie regole chiare e ambiziose per imprimere un’accelerazione, non vincoli che frenino il cambiamento. Per assicurare che gli impianti siano realizzati nel rispetto del paesaggio e della biodiversità, è fondamentale rafforzare gli uffici regionali e comunali deputati alle autorizzazioni e ai controlli, senza inutili rallentamenti burocratici. Investire in queste risorse significa tutelare davvero il territorio, garantendo che la transizione ecologica avvenga con criteri chiari, trasparenti ed efficaci”.